

Giornale del Popolo

Mercoledì 21 maggio 2014

PROTEZIONE CIVILE Questo sabato le porte aperte

Visita ai “medici” delle... catastrofi

di **LORIS TROTTI**

«Spesso nell'immaginario collettivo - ha detto il primo tenente della Protezione Civile (Pci) **Gian Paolo Driussi** - le nostre attività sono associate alle catastrofi, com'è stato il caso, ad esempio, dell'intervento eseguito nel 2008 a Morcote a causa di una frana; in realtà la Protezione Civile offre molti servizi, presenta un programma variegato ed una struttura basata su una milizia composta da ben 1.960 unità e 20 professionisti operativi durante tutto l'arco dell'anno, ciò che costituisce il nostro punto di forza». Per tutti coloro che sono interessati alle attività svolte dalla Pci, questo sabato sarà l'occasione giusta per ampliare le proprie vedute, grazie alle porte aperte che si terranno nella sede in via alla Stampa. Al mattino (alle 9.45) è prevista una presentazione del Consorzio ai 15 Municipi serviti dalla Pci: «La Pci - ha spiegato il comandante **Alfredo Belloni** - è un organo esterno ai Municipi, ma è finanziato da loro; il Consorzio costa annualmente circa 3 milioni di franchi ai 15 Comuni coinvolti, quindi è giusto che costoro conoscano l'impiego e le finalità delle loro risorse». Dopodiché, alle 10.20, seguirà l'inaugurazione della nuova bandiera, la prima ed unica a livello regionale. Non abbiamo ancora avuto modo



Militi all'opera.

di visionare il vessillo disegnato dal grafico Antonio Fasola di Lamone, ma sappiamo che riprende in buona parte i colori caratteristici della Pci e che lo stemma si riferisce sia al Consorzio sia al territorio lacustre di Lugano. Alle 11.30 si continua con la conferenza “100 giorni, 50 foto, 30 minuti” presentata da Matteo Pelli e maturata lungo un suo viaggio durato, appunto, un centinaio di giorni; 50 le foto che commenterà,

mezz'ora la durata del discorso. Il pomeriggio (dalle 13.30 alle 17.30) sarà invece il momento pubblico per eccellenza, aperto a chiunque. La sede e i magazzini schiuderanno i battenti e tutto il materiale in dotazione verrà esposto, così come il parco veicoli che, proprio a partire da sabato, annovererà un automezzo di condotta nuovo fiammante. Per gli appassionati e gli interessati, ci sarà inoltre la possibilità di poter acquistare il materiale in esubero o che non viene più utilizzato a prezzi simbolici (e c'è già chi si è fatto avanti con largo anticipo!). E, ovviamente, non mancheranno le piazze informative, dove apprendere le nozioni base circa la protezione della popolazione in caso di catastrofe e, soprattutto, sui molti compiti forse meno noti espletati dalla Pci, quali i salvataggi di persone (o animali), le disposizioni da attuare in caso di malattie altamente infettive o le norme da mettere in pratica in occasione di fuoriuscite di agenti chimici nocivi. Nulla è lasciato al caso: anche per i bambini sarà predisposta un'area di svago a tema, con tanto di animatrici. E affinché la comunicazione relativa alle funzioni della Pci raggiunga direttamente tutti i visitatori, ben 50 militi parteciperanno attivamente alle porte aperte; www.pcilugano.ch.